



“Alla pensione bisogna pensarci da giovani. INARCASSA, la cassa di previdenza degli ingegneri e degli architetti liberi professionisti”

**SEMINARIO PER I CANDIDATI AGLI ESAMI DI ABILITAZIONE
ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE**

Seconda sessione 2010 / 2011

**Sala Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania
Catania, 25 gennaio 2011**

***GAETANO FEDE, delegato al CND di Inarcassa per gli ingegneri
della provincia di Catania***

NOZIONE FONDAMENTALE

**INARCASSA NON HA ALCUN TIPO DI CONNESSIONE CON
L'ORDINE PROVINCIALE SE NON QUELLA DI UNA
SINERGIA ED UNA COLLABORAZIONE NELL'INTERESSE
DEGLI ISCRITTI, COSI' COME AVVIENE OGGI CON QUESTA
PRESENTAZIONE**

**PER CUI LE INFORMAZIONI CHE RIGUARDANO
L'ASSOCIATO AD INARCASSA, O QUALSIASI
INFORMAZIONE DI TIPO PREVIDENZIALE PER GLI
ISCRITTI AGLI ORDINI, E' OPPORTUNO CHE VENGANO
ATTINTE DIRETTAMENTE DA INARCASSA O PER IL
TRAMITE DEL DELEGATO PROVINCIALE**



Cos'è? (articolo 1 Statuto)

La “INARCASSA – Cassa Nazionale e di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti”, più brevemente INARCASSA, è un Ente associativo senza scopo di lucro, che esplica attività di interesse pubblico, con personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli articoli 12, 14 e seguenti del Codice Civile e secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 1994 n° 509.

Dov'è (articolo 2 Statuto)

INARCASSA ha sede in Roma, in via Salaria n° 229

Finalità (articolo 3 Statuto)

INARCASSA, ai sensi dell'art. 38* della Costituzione della Repubblica Italiana, provvede ai compiti di **previdenza ed assistenza** a favore degli iscritti e degli ulteriori destinatari, individuati dalle norme dello Statuto; inoltre, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, svolge attività integrative a favore degli stessi iscritti ... Le attività stabilite dalle leggi vigenti consistono nella corresponsione delle seguenti prestazioni:

Previdenza

- pensioni di vecchiaia;
- pensioni di anzianità;
- pensioni di inabilità ed invalidità;
- pensioni ai superstiti, di reversibilità o indirette;
- rendite.

** **Articolo 38 Costituzione Italiana** – Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per viver ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale. I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alla loro esigenza di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria. Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale. Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato. L'assistenza privata è libera.*

Assistenza (articolo 3 Statuto)

Le attività assistenziali sostanzialmente si concretizzano nella corresponsione della indennità di maternità, legislativamente dovuta.

Attualmente sono previste altre attività e precisamente:

- a) la concessione di mutui all'iscritto per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione dello studio o della casa da adibire ad abitazione principale, anche stipulando apposite convenzioni con Istituti di Credito abilitati alla concessione di prestiti a medio e lungo termine e contribuendo parzialmente al pagamento dei relativi interessi;
- b) la prestazione, nei limiti consentiti dalla legge, di forme di tutela sanitaria anche mediante la stipulazione di polizze assicurative a favore degli iscritti e dei pensionati, con possibilità di estensione al coniuge ed ai familiari a carico, il cui onere verrà sostenuto compatibilmente con le disponibilità di bilancio ovvero mediante specifica contribuzione facoltativa a carico dei richiedenti (in atto polizza gratuita per "grandi eventi morbosi" ed altre in caduta a pagamento anche per i familiari – Cattolica);

% Assistenza (articolo 3 Statuto)

- c) la concessione di contributi per l'impianto dello studio all'ingegnere o all'architetto che si iscriva per la prima volta ad INARCASSA prima del compimento del 35esimo anno di età, se versa in condizioni di disagio economico (rari casi su specifico esame del CdA);
- d) la concessione di assegni di studio a favore dei figli dell'iscritto attivo, pensionato o deceduto;
- e) la corresponsione di sussidi a favore dell'iscritto attivo o pensionato, ovvero, in mancanza, del coniuge o dei suoi parenti entro il secondo grado, se versano in condizioni di disagio economico e risultano conviventi ed a suo carico;
- f) le provvidenze a favore degli iscritti per inabilità temporanea, nei limiti consentiti dalla legge, con copertura economica per il periodo di sussistenza delle condizioni invalidanti, il cui onere verrà sostenuto compatibilmente con le disponibilità di bilancio ovvero mediante specifica contribuzione facoltativa a carico dei richiedenti.

Quando bisogna iscriversi ad INARCASSA?

(articolo 7 Statuto)

L'iscrizione ad INARCASSA è obbligatoria per tutti gli ingegneri e gli architetti che esercitano la libera professione con carattere di continuità e ad essi esclusivamente riservata ... Ai fini dell'iscrizione ad INARCASSA il requisito dell'esercizio professionale con carattere di continuità ricorre nei confronti degli ingegneri e degli architetti che siano ad un tempo (**contemporaneità delle tre condizioni sotto riportate**):

- **iscritti all'Albo ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di ordinamento professionale;**
- **non iscritti a forme di previdenza obbligatorie in dipendenza di un rapporto di lavoro subordinato o comunque altra attività esercitata;**
- **in possesso di partita IVA;**

Per la sussistenza del requisito della continuità dell'esercizio professionale ed a conferma del possesso di tutti i requisiti di cui sopra, l'iscritto dovrà, con le modalità della Legge 4 gennaio 1968 n° 15 e successive modificazioni, sottoscrivere in proposito ed in via preliminare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Contributi da versare ad INARCASSA (annualmente)

- **Contributo Integrativo:** pari al 4% (dal 1 gennaio 2011) sul fatturato da esporre su ogni fattura emessa è a carico del committente.
- **Contributo soggettivo:** pari per il 2011 all'12,50% sul reddito netto (con incremento di 1 punto percentuale ogni anno fino al 2013 quando si arriverà al 14,50%).

Per i suddetti contributi, nell'anno di competenza del reddito, è dovuto un **minimo** (integrativo + soggettivo) da versare in due soluzioni (30 giugno e 30 settembre di ogni anno).

Al 31 dicembre dell'anno successivo, sulla base dell'effettiva dichiarazione dei redditi, vengono versati i **conguagli**, sia del soggettivo che dell'integrativo.

Anche se il fatturato ed il reddito fanno scaturire contributi inferiori ai minimi versati, INARCASSA non effettua alcun rimborso in quanto i contributi minimi concorrono alla definizione della pensione minima.

INARCASSA provvede ad opportune informazioni continue sulle superiori scadenze attraverso comunicazioni cartacee, sms ed e-mail.

I contributi minimi variano anno per anno in relazione alle variazioni ISTAT. Per il 2011 sono i seguenti:

- minimo soggettivo **€ 1.600,00;**
- maternità **€ 65,00** (sostegno alle colleghe; è prevista una modifica al fine di prevedere anche la "paternità");
- minimo integrativo **€ 360,00** (valore al 2010, per il 2011 + variazioni ISTAT)

Per un totale da pagare in due rate (30 giugno e 30 settembre 2011) pari ad **€ 2.025,00** (più variazioni ISTAT).

Facilitazioni per i nuovi iscritti (recente modifica statutaria)

Per chi si iscrive prima di aver compiuto i 35 anni, per i **5 anni solari** dalla prima iscrizione e comunque non oltre il compimento del **35° anno di età**, il **contributo soggettivo** è ridotto al **50%** ed il **contributo minimo** ad **1/3**. La riduzione vale anche in caso di reiscrizione nel periodo agevolato, ed è applicata fino al reddito minore o uguale al primo scaglione di reddito usato per il calcolo pensionistico di cui all'art. 25.5 (€ 40.350,00); sull'eccedenza non sarà applicata la riduzione di cui sopra.



Comunicazioni obbligatorie ad INARCASSA

(articolo 36 Statuto)

Tutti gli iscritti agli albi degli ingegneri e degli architetti devono comunicare alla associazione INARCASSA (anche se non iscritti alla predetta associazione), entro il **31 agosto** dell'anno successivo a quello di riferimento nel caso di invio tramite lettera raccomandata, ovvero entro il **31 ottobre** dell'anno successivo a quello di riferimento nel caso di trasmissione telematica tramite **INARCASSA ON-LINE**, l'ammontare del reddito professionale di cui all'articolo 22 dichiarato ai fini IRPEF per l'anno precedente, nonché il volume d'affari complessivo di cui all'articolo 23 ai fini dell'I.V.A. per il medesimo anno. **La comunicazione deve essere fatta anche** se la dichiarazione fiscale non è stata presentata, o è negativa (sanzioni in caso contrario), e deve contenere l'indicazione del codice fiscale, della partita I.V.A. nonché dell'iscrizione o meno ad altra forma di previdenza obbligatoria (ai sensi dell'art.7, secondo comma).

Sono esonerati dall'invio della predetta comunicazione annuale i non iscritti ad INARCASSA che nell'anno in esame non sono tenuti a presentare dichiarazione fiscale agli effetti dell'IRPEF e dell'I.V.A. relativamente ad attività professionale.

Non iscritti che producono fatturato

Come detto l'obbligo della dichiarazione esiste anche per coloro che, in possesso di partita IVA, sono sottoposti ad altra forma previdenziale (esempio docenti). In questo caso entro il 31 agosto di ogni anno, utilizzando apposita modulistica ricevuta da INARCASSA, peraltro a disposizione anche presso la sede dell'Ordine, i predetti professionisti non iscritti dovranno versare il contributo integrativo (dal 2011 pari al 4%) relativo all'anno precedente (che è versato dal committente in quanto esposto in fattura).

Inoltre scatta l'obbligo della iscrizione e del versamento previdenziale alla **gestione separata INPS** (per eventuali maggiori dettagli sarà bene rivolgersi al proprio consulente di fiducia; meglio all'INPS direttamente!).

E comunque, per problemi inerenti INARCASSA, sarà invece preferibile affidarsi ai consigli del Delegato della provincia di appartenenza.

Organi di INARCASSA (articolo 9 Statuto)

Gli organi di INARCASSA sono:

- ❖ **il Presidente;**
- ❖ **il Comitato Nazionale dei Delegati** (l'organo politico di indirizzo, 230 componenti, un ingegnere ed un architetto per provincia fino a 2.500 associati, poi meccanismo a più delegati; i delegati partecipano al voto con peso ponderale in relazione al numero di associati nella provincia di competenza);
- ❖ **il Consiglio di Amministrazione** (l'organo esecutivo, 11 componenti);
- ❖ **la Giunta Esecutiva** (costituita da 5 componenti del Consiglio, Presidente, vice Presidente, più 3 consiglieri di amministrazione);
- ❖ **il Collegio dei Revisori dei Conti** (organo di controllo, con presenza di componenti (3/5) nominati dai ministeri vigilanti e cioè: Economia, Lavoro e Previdenza, Giustizia);
- ❖ **le Assemblee provinciali degli iscritti** (previste dall'articolo 11, nell'ambito delle singole province, per le elezioni dei componenti del Comitato Nazionale dei Delegati).

Riscatti (articolo 45 Statuto)

E' possibile ottenere il riscatto **del periodo legale dei corsi di laurea di ingegneria e di architettura** ... Sono analogamente riscattabili il **periodo di servizio militare**, anche prestato in guerra, nonché i servizi ad esso equiparati, ivi compreso il servizio civile sostitutivo (minimo 5 anni di iscrizione).

E' possibile riscattare anche gli anni di lavoro all'estero (minimo 5 anni di iscrizione).

I riscatti di cui sopra possono essere richiesti ed ottenuti solo da coloro che non ne usufruiscano presso altra Cassa o altro Ente previdenziale.

Contributi, modalità e termini per l'applicazione dei riscatti sono stabiliti da un apposito regolamento.

E' consigliabile richiedere immediatamente dopo l'iscrizione ad INARCASSA, e comunque non appena consentito dalla normativa (cinque anni di iscrizione), i sopra citati riscatti in quanto la quantificazione degli oneri connessi è legata alla data della richiesta; più in là avviene la richiesta più consistente sarà la somma necessaria per ottenere il riscatto.

I riscatti ovviamente permettono di incrementare l'anzianità di iscrizione e contribuzione in relazione agli anni per cui sono stati richiesti ed ottenuti (laurea – 5 anni; militare – periodo di leva).



Iscritti ad INARCASSA (dati gennaio 2010)

153.000 circa

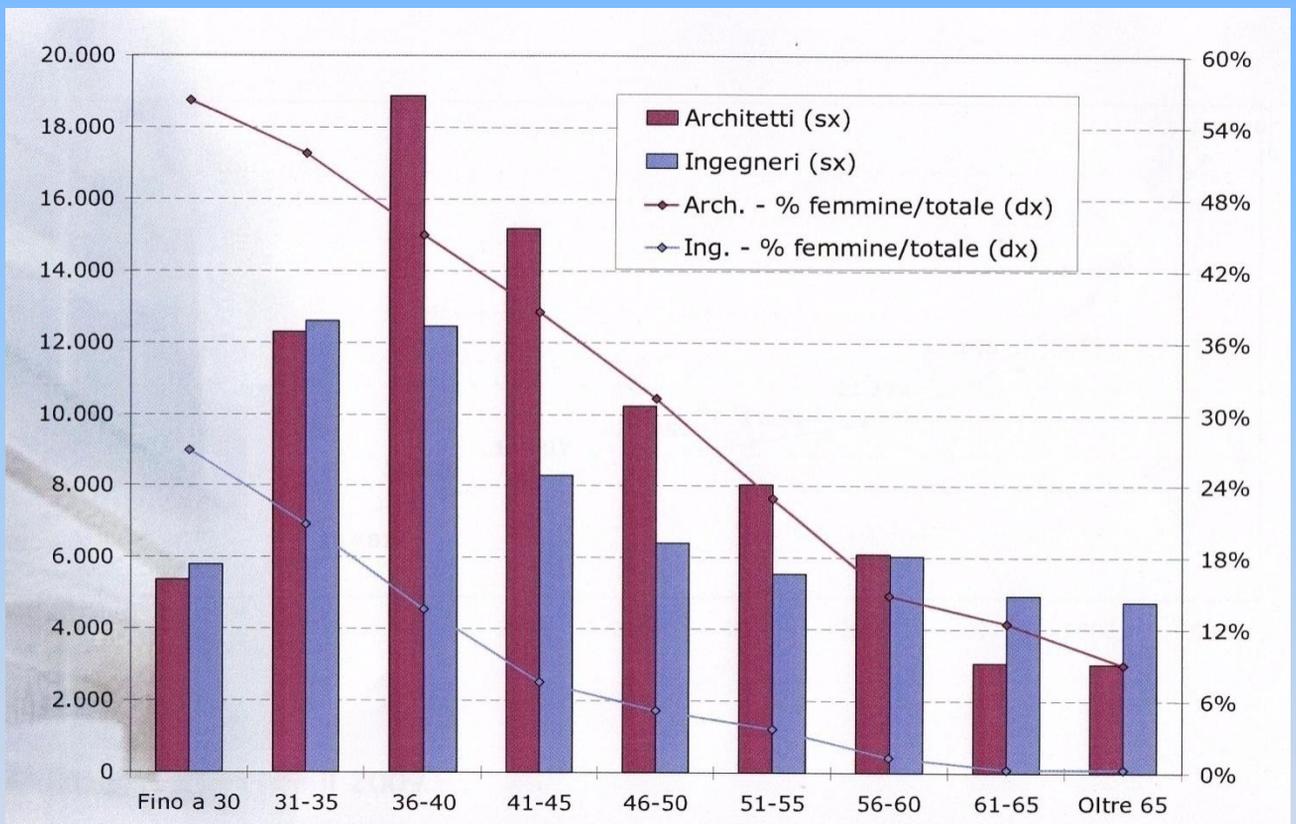
Ingegneri = 68.544 (235.000 circa gli iscritti agli Ordini \cong 30%)

Architetti = 84.456

Incremento dal 1996 (62.573) ad oggi del 138%

Dato quest'ultimo che conferma l'assurdità di alcune considerazioni fatte anche da autorevoli organismi statali (Antitrust) secondo le quali il sistema ordinistico delle professioni intellettuali crea ostacoli all'accesso al mondo del lavoro!!!

INARCASSA iscritti per classi di età (riferito al 2009)





Consultate il sito INARCASSA

www.inarcassa.it

COMPLETO – EFFICACE – EFFICIENTE - UTILE

Questi i delegati ingegneri delle province della Sicilia centro - orientale

Gaetano Fedè – Catania – tel. studio 095535607 – portatile 3336403690 – e-mail: gaetano.fede@alice.it

Ugo Alongi – Enna – tel. studio 0935500613 – portatile 3356208575 – e-mail: u.alongi@tiscali.it

Giorgio Linguanti – Ragusa – tel. studio 0932947380 – portatile 3385258497 – e-mail: giorgiolinguanti@alice.it

Gaetano Vinci – Siracusa – tel. studio 0931831762 – portatile 3284740268 – e-mail: gaetavin@tin.it

Fabio Corvo – Caltanissetta – tel. studio 0934556646 – e-mail: fabiocorvo@icaengineering.it

Mensilmente agli ingegneri della provincia di Catania vengono inviate “news da INARCASSA” con notizie utili anche per i non iscritti. Gli interessati possono inviare una e-mail a gaetano.fede@alice.it per essere inseriti nella mailing-list.

Su Ordineinforma, mensile dell’Ordine degli ingegneri di Catania, è riservata una mezza pagina destinata a notizie su INARCASSA, utile sia agli associati che a chi non è iscritto.

Grazie per l'attenzione

**In bocca al lupo per gli esami e
per la vostra carriera
professionale!**